

INTERPELLANZA

Esternalizzazione dei lavori di pulizia delle stazioni FFS: un aperitivo di quanto succederà con il nuovo stabilimento industriale di Castione?

del 23 aprile 2021

Negli scorsi giorni il sindacato SEV, partner contrattuale delle FFS, ha denunciato pubblicamente l'intenzione delle FFS di esternalizzare, dal 2022, il lavoro delle pulizie nelle stazioni FFS. Per il momento si tratterebbe delle stazioni piccole. In Ticino questa esternalizzazione colpirà una ventina di persone.

Come giustamente indicato dal SEV *“l'esternalizzazione della pulizia delle piccole stazioni è di fatto uno scorporo di un'attuale competenza delle FFS e in questo caso un'operazione di risparmi fatta sulle spalle di lavoratori che svolgono un lavoro umile ma utilissimo. La pulizia delle stazioni è un biglietto da visita delle FFS.”*

In questa esternalizzazione vediamo molte analogie con quanto denunciato dai sindacati SEV, Transfair e Unia in merito alle Officine FFS di Bellinzona, dove il 20% del personale (30% nella produzione) è di fatto esternalizzato, seppure occupato in attività regolari e con uno stipendio inferiore a quello percepito dal personale con contratto FFS.

Questa logica delle FFS preoccupa pensando al futuro stabilimento di Castione dove una parte importante del personale occupato si occuperà della pulizia dei treni TiLo. Il rischio che anche qui si procederà a delle esternalizzazioni è grande.

Per questa ragione chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Visto gli ottimi rapporti del Governo cantonale con la dirigenza delle FFS, è già intervenuto per esigere l'annullamento di questa esternalizzazione?
2. Se ciò non è ancora stato fatto, si intende intervenire?
3. Nel nuovo stabilimento industriale di Castione quanti saranno i posti di lavoro nell'ambito della pulizia del materiale rotabile?
4. È al corrente se anche qui si intenda procedere ad una esternalizzazione?

Per MPS-POP-Indipendenti
Matteo Pronzini
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi